CHO-CD206

305981

INFORMAZIONI GENERALI

Descrizione

Avviso: I prezzi indicati per le linee cellulari sono riservati esclusivamente a clienti del settore accademico o senza scopo di lucro. Per le entità commerciali il prezzo è di circa 6.250 €.
Se rappresenti un'entità commerciale o non sei sicuro di quale categoria ti riguardi, ti preghiamo di contattarci.
Le cellule CHO-CD206 sono cellule ricombinanti di ovaio di criceto cinese (CHO) ingegnerizzate per esprimere in modo stabile il CD206 umano, noto anche come recettore del mannosio dei macrofagi 1 (MRC1). Il CD206 è un recettore lectinico di tipo C transmembranario di tipo I espresso prevalentemente sui macrofagi, sulle cellule dendritiche e su alcune popolazioni di cellule endoteliali. Il recettore media l'endocitosi e la fagocitosi attraverso il riconoscimento di glicoconiugati contenenti mannosio, fucosio e N-acetilglucosamina, comunemente presenti su agenti patogeni, glicoproteine e componenti della matrice extracellulare. Il CD206 è fortemente associato ai macrofagi attivati in modo alternativo (di tipo M2) e svolge un ruolo importante nell'assorbimento degli antigeni, nel rimodellamento dei tessuti, nella regolazione immunitaria e nella clearance delle glicoproteine endogene.
Le cellule CHO-CD206 sono ampiamente utilizzate in immunologia, nella ricerca sulle malattie infettive e negli studi sulla somministrazione mirata di farmaci per la caratterizzazione di anticorpi diretti contro CD206, ligandi leganti i glicani, nanoparticelle e sistemi terapeutici mirati ai macrofagi. Il sistema di espressione ricombinante stabile consente l'analisi quantitativa delle interazioni recettore-ligando, dei meccanismi di assorbimento dipendenti dal mannosio, dell'internalizzazione del recettore e del traffico endocitico. Queste cellule sono particolarmente utili per la valutazione di vettori farmacologici funzionalizzati con mannosio, sonde di imaging, coniugati anticorpo-farmaco e immunoterapie mirate ai macrofagi. Nella ricerca oncologica e sull'infiammazione, i modelli CHO-CD206 supportano anche studi che indagano il targeting dei macrofagi associati al tumore e la modulazione dei microambienti immunosoppressivi. Le applicazioni comuni includono la citometria a flusso, i test di assorbimento dei ligandi, l'imaging confocale e le piattaforme di screening ad alta produttività.

Tessuto	Ovaio
Malattia	Ovaio di criceto cinese, non neoplastico; geneticamente modificato per l'espressione di superficie del recettore CD206 (MRC1/recettore del mannosio)

Applicazioni

Screening degli anticorpi; ricerca sulla biologia dei macrofagi; sviluppo di terapie mirate al CD206; studi sui recettori del mannosio; citometria a flusso

CLASSIFICAZIONE

Organismo	Criceto cinese
Sesso	Donna
Proprietà di crescita	Aderente e in sospensione
Presenza di OGM	GMO-S1

Dettagli sullo stato degli OGM

GMO-S1: This CHO cell line contains a CD206 expression cassette supporting receptor-function analyses. This classification applies only within Germany and may differ elsewhere.

Livello di biosicurezza	1

CARATTERISTICHE

Morfologia	Simile all'epitelio

Cytion GmbH
Nikola-Tesla-Str. 3
69124 Heidelberg
Tel: +49 (0)6221 405780
info@cytion.com
cytion.com

Registered office Heidelberg
VAT ID: DE283292917
Local court Mannheim - HRB 714394
CEO / Geschäftsführer: Jonathan Steubing

Banking information
Sparkasse Heidelberg
IBAN: DE35 6725 0020 0009 2076 86
BIC: SOLADES1HDB

Tipo di cellula	Cellula epiteliale dell'ovaio
Tempo di raddoppio	circa 14-16 ore

IDENTIFICATORI

Riferimento bibliografico

CHO-CD206 (codice catalogo Cytion 305981)

Codice fiscale NCBI	10029
Cellosaurus	CVCL_A8V7

ESPRESSIONE E SUSCETTIBILITÀ

Recettori espressi

CD206

MANIPOLAZIONE E COLTURA

Terreno di coltura

Per colture aderenti: DMEM:Ham's F12 (1:1), w: 3,1 g/L di glucosio, w: 2,5 mM di L-Glutammina, w: 15 mM di HEPES, w: 0,5 mM di Sodio piruvato, w: 1,2 g/L di NaHCO3 (articolo Cytion numero 820400a)
Per colture in sospensione: CHO Growth Medium A (da InSCREENeX; numero di catalogo InSCREENeX INS-ME-1039)

Atmosfera di incubazione	37°C, 5%CO2, atmosfera umidificata.

Integratori

Per colture aderenti: Integrare il terreno di coltura con il 5% di FBS. Aggiungere Geneticina (G418-Sulfat) per ottenere una concentrazione finale di 0,5 mg/mL.

Reagente di dissociazione	Per colture aderenti: Tripsina-EDTA

Subcoltura

Per la coltura di routine di cellule aderenti: Aspirare il vecchio terreno di coltura dalle cellule aderenti e lavarle con PBS per rimuovere il terreno residuo. Dopo aver aspirato il PBS, aggiungere il volume appropriato di soluzione di tripsina/EDTA in base alle dimensioni del recipiente di coltura (ad esempio, 1 ml per una fiasca T25, 3 ml per una fiasca T75) e incubare a temperatura ambiente o a 37°C per 5-10 minuti, o fino al distacco delle cellule. Monitorare il distacco al microscopio e, se necessario, picchiettare delicatamente il contenitore per liberare le cellule. Una volta staccate, aggiungere terreno completo per inattivare la tripsina/EDTA, risospendere delicatamente le cellule e trasferire un'aliquota della sospensione cellulare in un nuovo recipiente di coltura contenente terreno fresco. Porre il recipiente in un incubatore a 37°C con il 5% diCO2 e cambiare il terreno ogni 2-3 giorni.

Rapporto di frazionamento	Da 1 a 5
Densità di semina	Da 2 a 5 x 10^4 cellule/cm^2
Rinnovo dei fluidi	da 2 a 3 volte alla settimana
Recupero post-scongelamento	Dopo lo scongelamento, dividere le cellule in un rapporto da 1:2 a 1:3 in fiasche T25 e lasciare che le cellule si riprendano dal processo di congelamento e aderiscano (per le colture aderenti) per almeno 24 ore.

Scongelamento e coltura

Confirm that the vial remains deeply frozen upon delivery, as cells are shipped on dry ice to maintain optimal temperatures during transit.
Upon receipt, either store the cryovial immediately at temperatures below -150°C to ensure the preservation of cellular integrity, or proceed to step 3 if immediate culturing is required.
For immediate culturing, swiftly thaw the vial by immersing it in a 37°C water bath with clean water and an antimicrobial agent, agitating gently for 40-60 seconds until a small ice clump remains.
Perform all subsequent steps under sterile conditions in a flow hood, disinfecting the cryovial with 70% ethanol before opening.
Carefully open the disinfected vial and transfer the cell suspension into a 15 ml centrifuge tube containing 8 ml of room-temperature culture medium, mixing gently.
Centrifuge the mixture at 300 x g for 3 minutes to separate the cells and carefully discard the supernatant containing residual freezing medium.
Gently resuspend the cell pellet in 10 ml of fresh culture medium. For adherent cells, divide the suspension between two T25 culture flasks; for suspension cultures, transfer all the medium into one T25 flask to promote effective cell interaction and growth.
Adhere to established subculture protocols for continued growth and maintenance of the cell line, ensuring reliable experimental outcomes.

CONTROLLO DI QUALITÀ E CRIOCONSERVAZIONE

Sterilità

La contaminazione da micoplasma viene esclusa utilizzando sia saggi basati sulla PCR sia metodi di rilevamento del micoplasma basati sulla luminescenza.
Per garantire l'assenza di contaminazione batterica, fungina o da lieviti, le colture cellulari sono sottoposte a ispezioni visive quotidiane.

Terreno di coltura congelato	Come terreno di crioconservazione, utilizziamo un terreno di crescita completo (incluso FBS) + 10% DMSO per un'adeguata vitalità post-scongelamento, o CM-1 (numero di catalogo Cytion 800100), che include osmoprotettori e stabilizzatori metabolici ottimizzati per migliorare il recupero e ridurre lo stress crio-indotto.

Condizioni di conservazione

Per la conservazione a lungo termine, porre le fiale in azoto liquido in fase vapore a una temperatura compresa tra -150 e -196 °C circa. La conservazione a -80 °C è accettabile solo come breve fase intermedia prima del trasferimento in azoto liquido.

Condizioni di spedizione

Le linee cellulari crioconservate vengono spedite su ghiaccio secco in confezioni isolate e convalidate, con una quantità di refrigerante sufficiente a mantenere circa -78 °C durante il trasporto. Al ricevimento, ispezionare immediatamente il contenitore e trasferire immediatamente le fiale in un luogo di conservazione appropriato.

DONATORE

Età dei donatori	Adulti

ASPETTI LEGALI E DI SICUREZZA

Misure di sicurezza

Quando si prevede di conservare una crioviale in azoto liquido per un futuro scongelamento, è obbligatorio attenersi a rigorose misure di sicurezza. Guanti e indumenti protettivi appropriati sono essenziali e l'uso di una maschera facciale o di occhiali di sicurezza è richiesto durante il trasferimento dei campioni congelati da o verso il serbatoio di azoto liquido. Questo per ridurre il rischio di lesioni dovute a potenziali esplosioni di crioviali al momento della rimozione, che possono provocare la proiezione di frammenti taglienti.

Garanzia

Noi di Cytion garantiamo la qualità e la vitalità dei nostri prodotti.
Garantiamo che le nostre cellule saranno vitali all'inizio della coltura per 60 giorni dopo la spedizione dai nostri stabilimenti.
Assicuriamo che tutti i materiali sono conformi alle specifiche descritte nel Certificato di Analisi e/o nella Scheda Prodotto
Per tutti i dettagli, consultare la nostra <a href=""/Chi-siamo/Garanzia/"" hreflang=""x-default"">Dichiarazione di Garanzia

Si applicano gli accordi con terze parti	Yes